

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese ieri del Paese, Ottavio

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio, e del Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente come manifestazioni a pagar...

PER LA DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA

Un nuovo progetto del Guardasigilli

(Dal nostro corrispondente romano)

ROMA 2

condanna inflitta alla « Gazzetta di Venezia ».

Su di ciò il progetto Orlando manteneva il più assoluto silenzio. Invece esso dava la maggiore estensione al funzionamento delle Corti d'onore...

In questo stato di cose l'on. Finocchiaro-Aprile ha deciso di riprendere l'esame del grave argomento incaricando dello studio il consigliere di Corte d'Appello prof. Silvio Longhi...

Terrà conto inoltre dei casi di buona fede, distinguendo peraltro tra buona fede scusabile e buona fede non meritevole di scusa. Finalmente porrà l'istituto della Corte d'onore su una base più ristretta e più solida...

Possiamo, infine, aggiungere che queste radicali e sostanziali modificazioni dell'on. Finocchiaro Aprile al progetto Orlando, saranno assai presto concretate e che lo stesso on. Finocchiaro reputa di poter condurre a termine la riforma, convertendola in legge dello stato, entro lo scorcio di questa legislatura.

Per il nuovo ospedale

L. Oggi in una sala del nostro Mulino pio è riunito il Comitato pro erigendo ospedale.

Presiedeva il Sindaco cav. Querini assistito dal segretario del comitato cav. uff. A. Eiro. Erano presenti il comm. Borgomastro e tutti i membri della Giunta.

Venne decisa in massima la costruzione del nuovo ospedale, i primi fondi saranno costituiti dal patrimonio dell'ospedale attuale (120 mila lire) da un contributo del Comune di 100 mila lire e dal frutto della pubblica sottoscrizione che, si pensa, raggiungerà le 70 mila lire.

da Fauglis

Il suicidio di Michelutti

A S. Giorgio di Nogaro, or son 25 anni, restava morio, colpito dal fulmine, l'agente di campagna della sig. Campiutti, A. Michelutti, lasciato fra gli altri il figlio Giovanni, pure agente della signora, e Giuseppe ancora bambino.

Quest'ultimo veniva accolto in casa Campiutti, ed a cura della signora educato ed istruito. Il ragazzo però, quanto a studio, non seppe corrispondere alle premure della sua benefattrice, tanto che, dopo aver cominciate parecchie professioni, senza alcuna stabilità, si arrolò nell'armata dei carabinieri, ed ora, come brigadiere, si trovava di stazione a Pavia.

In questi giorni era qui in licenza: e ieri mattina il signor Chiavagatto, andato in giardino, trovò il povero giovane freddo cadavere. Si era spaccato le cervella con un colpo di revolver all'orecchio.

In una lettera al fratello Giovanni dice solo di aver voluto morire là ove tanti ricordi e rimembranze gli parlavano della sua fanciullezza, e per finire col destino fatale che ovunque lo perseguitava.

E' da notarsi che il 20 aprile u. s. recatosi a Cervignano per salutare il fratello ivi impiegato, venne, con decreto del Capitano affratato dall'impero. Perché? — Non lo si sa.

Come non si sa il perché del suicidio. Il suicida amareggiava con una ragazza di S. Giorgio, certa L. Taverna di Domenico — detto Camelin — anzi proprio ieri egli era atteso colà a desinare.

Figurarsi come rimase la povera ragazza all'annuncio della tragica fine del fidanzato!

Furono sul posto le Autorità giudiziarie, e dopo le constatazioni prescritte, il povero corpo venne trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Fauglis. Questi pacifici paesani, mai abituati a siffatte scene tragiche sono oggi profondamente impressionate.

da Cividale

La locanda sanitaria

2. — Oggi una commissione composta dal medico provinciale aggiunto e dal dott. Berginzi, e dal dott. Grillo fece una visita alla locanda sanitaria che funziona nella nostra città da circa un mese.

La commissione si compiace per l'ottimo ordinamento della locanda che fu trovata in tutto rispondente ai desiderata della commissione pellagologica.

Saggio ginnastico

La nostra Società ginnastica darà l'annuncio aggiog al nostro Sociale la sera di mercoledì 7 corrente. L'attesa è vivissima.

L'Assemblea dell'Unione Commercianti

Mercoledì 7 corrente alle 20.30 avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Unione Commercianti E. L. nella Sala sociale via Giulio Cesare palazzo della Banca Popolare, per la discussione del seguente ordine del giorno: 1. Approvazione del resoconto dell'esercizio 1912. 2. Comunicazioni della presidenza.

da S. Vito di Fagagna

Fulmine omicida

Martedì sera verso le 16 un gravissimo temporale accompagnato da furiose scariche elettriche si scatenò sulle nostre campagne.

Una scarica elettrica colpì una povera giovanetta certa Urbano Gila di Eriolo di Variano che era a servire presso la famiglia Lauzaia.

La disgraziata rimase uccisa sul colpo. Ieri ebbero luogo i funerali che riuscirono veramente solenni.

da Mortegliano

Spettacolo marionettistico.

Nella Sala Vittoria ieri sera ha debuttato con grande successo la brava compagnia marionettistica Stignani.

Non un posto era vuoto e continui applausi salutarono tutti gli artisti. Bella la recitazione ed insuperabile il canto. Auguriamo alla compagnia che il popolo accorra sempre numeroso alle sue recite perchè ben lo merita.

da Codroipo

Al Circolo Agricolo

Ieri alle 14 ebbe luogo l'assemblea del Circolo Agrario che nella sala Lazzarini, venne approvata la relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei signori Sindaci.

Fu approvato il bilancio 1912. Furono riconfermati in carica i consiglieri dott. Gian lauro Mainardi e sig. Pio Moretti ed eletto il sig. Paroni Giuseppe di Bertolio.

Furono riconfermati per acclamazioni i Sindaci scaduti dott. Valentino Pardonone e sig. Cornelio Gattolini (effettivi) ed il sig. Gregoris Antoni (supplente).

Quindi il dott. Panizzi disse una assai interessante conferenza sulle coltivazioni che più interessano i nostri agricoltori.

da S. Vito al Tagliam.

Per le mostre di Settembre.

Il comitato ordinatore delle mostre da tenersi nel prossimo settembre in occasione della inaugurazione della ferrovia San Vito-Motta nella sua seduta odierna ha stabilito che la mostra bovina avrà luogo il giorno 12, 13 e 14 corrente mese — ha nominato l'ispettore zoologico provinciale dottor Muratori a fare parte della giuria della mostra bovina.

Infatti la presidenza ha comunicato ai presenti che i sussidi finora pervenuti al comitato sono i seguenti e cioè: Deputato on. co. Rota lire mille. Comune di San Vito lire mille. Provincia L. 200. Governo L. 700. Circolo Agricolo L. 1000.

da Rivolto

Il Commissario Prefettizio

Il signor Luigi Ballico deputato provinciale nominato commissario prefettizio per il nostro comune, ha preso ieri possesso del suo ufficio.

da Spilimbergo

Un'importante riunione

di casari

I casari iscritti all'Associazione fra casari Friulani si tennero una importante riunione all'Albergo alla Rosa. Presenziavano il cav. Silvestro Prandini, presidente dell'associazione e il cav. Ettore Pusi. Intervenne una trentina di casari. Scopo della riunione era quella di procedere alla nomina dei componenti la nuova Sezione. Dallo scrutinio risultarono eletti i seguenti: Capo Sezione: Calligaro Domenico; Vice Capo: Biasutti Domenico; Consiglieri: Domini Fortunato, Zanitti Luigi, Cotulla Francesco Giovanni, Ravio: dei Conti: Rizzati Antonio, Bertoni Giovanni; Segretario: Di Fant Luigi.

Terminato lo spoglio delle schede il cav. Prandini spiegò ai soci quasi e quanti benefici si traggono dall'associazione; indi l'egregio cav. prof. E. Toi con parole convincenti propugnò la necessità dell'organizzazione di classe, indice di progresso e di civiltà.

Dopo di che questa bella riunione di Spilimbergo si sciolse.

da Latisana

Concorso a premi

La Commissione Pellagologica di Udine, allo scopo di conoscere, studiare e diffondere le varietà migliori di granturco, che al pregio di un'alta produzione uniscono quello di una soffocante precocità, indice un 3o concorso a premi a mezzo della Cattedra ambulante di agricoltura del Basso Friuli Orientale (sede Latisana), fra gli agricoltori dei Distretti di Codroipo, Latisana e Palmanova.

Sono escluse le varietà premiate nel precedente Concorso dell'anno 1911; e cioè fra le bianche: Rigibetta e Sterling withs dent; fra le gialle: Nostrana, Giallo-oro Polesana, e Brigantico.

Le domande di ammissione si accettano a tutto il 31 maggio 1913 presso la Cattedra ambulante di agricoltura di Latisana.

L'estensione delle colture in Concorso non deve essere inferiore a un campo friulano, tutto in un solo appezzamento.

La Commissione giudicatrice visiterà gli appezzamenti messi in Concorso il numero di volte che crederà opportuno, e potrà di mano in mano eliminare quelli che non rispondessero agli scopi del medesimo.

I criteri di giudizio saranno desunti in linea principale dalla precocità, produttività, qualità del prodotto; e in via subordinata dagli altri caratteri, sia della vegetazione, sia del prodotto, che la Commissione giudicatrice riterrà di importanza per gli scopi che il Concorso si prefigge.

I granturci verranno divisi in due categorie: bianchi e gialli. Ad ogni categoria si assegneranno, salvo parere contrario della Commissione giudicatrice, i seguenti premi: 1.º Diploma e

da S. Vito al Tagliam.

Il Circolo Agricolo

Ieri alle 14 ebbe luogo l'assemblea del Circolo Agrario che nella sala Lazzarini, venne approvata la relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei signori Sindaci.

Fu approvato il bilancio 1912. Furono riconfermati in carica i consiglieri dott. Gian lauro Mainardi e sig. Pio Moretti ed eletto il sig. Paroni Giuseppe di Bertolio.

Furono riconfermati per acclamazioni i Sindaci scaduti dott. Valentino Pardonone e sig. Cornelio Gattolini (effettivi) ed il sig. Gregoris Antoni (supplente).

Quindi il dott. Panizzi disse una assai interessante conferenza sulle coltivazioni che più interessano i nostri agricoltori.

da S. Vito al Tagliam.

Per le mostre di Settembre.

Il comitato ordinatore delle mostre da tenersi nel prossimo settembre in occasione della inaugurazione della ferrovia San Vito-Motta nella sua seduta odierna ha stabilito che la mostra bovina avrà luogo il giorno 12, 13 e 14 corrente mese — ha nominato l'ispettore zoologico provinciale dottor Muratori a fare parte della giuria della mostra bovina.

Infatti la presidenza ha comunicato ai presenti che i sussidi finora pervenuti al comitato sono i seguenti e cioè: Deputato on. co. Rota lire mille. Comune di San Vito lire mille. Provincia L. 200. Governo L. 700. Circolo Agricolo L. 1000.

da Rivolto

Il Commissario Prefettizio

Il signor Luigi Ballico deputato provinciale nominato commissario prefettizio per il nostro comune, ha preso ieri possesso del suo ufficio.

da Spilimbergo

Un'importante riunione

di casari

I casari iscritti all'Associazione fra casari Friulani si tennero una importante riunione all'Albergo alla Rosa. Presenziavano il cav. Silvestro Prandini, presidente dell'associazione e il cav. Ettore Pusi. Intervenne una trentina di casari. Scopo della riunione era quella di procedere alla nomina dei componenti la nuova Sezione. Dallo scrutinio risultarono eletti i seguenti: Capo Sezione: Calligaro Domenico; Vice Capo: Biasutti Domenico; Consiglieri: Domini Fortunato, Zanitti Luigi, Cotulla Francesco Giovanni, Ravio: dei Conti: Rizzati Antonio, Bertoni Giovanni; Segretario: Di Fant Luigi.

Terminato lo spoglio delle schede il cav. Prandini spiegò ai soci quasi e quanti benefici si traggono dall'associazione; indi l'egregio cav. prof. E. Toi con parole convincenti propugnò la necessità dell'organizzazione di classe, indice di progresso e di civiltà.

Dopo di che questa bella riunione di Spilimbergo si sciolse.

da Latisana

Concorso a premi

La Commissione Pellagologica di Udine, allo scopo di conoscere, studiare e diffondere le varietà migliori di granturco, che al pregio di un'alta produzione uniscono quello di una soffocante precocità, indice un 3o concorso a premi a mezzo della Cattedra ambulante di agricoltura del Basso Friuli Orientale (sede Latisana), fra gli agricoltori dei Distretti di Codroipo, Latisana e Palmanova.

Sono escluse le varietà premiate nel precedente Concorso dell'anno 1911; e cioè fra le bianche: Rigibetta e Sterling withs dent; fra le gialle: Nostrana, Giallo-oro Polesana, e Brigantico.

Le domande di ammissione si accettano a tutto il 31 maggio 1913 presso la Cattedra ambulante di agricoltura di Latisana.

L'estensione delle colture in Concorso non deve essere inferiore a un campo friulano, tutto in un solo appezzamento.

La Commissione giudicatrice visiterà gli appezzamenti messi in Concorso il numero di volte che crederà opportuno, e potrà di mano in mano eliminare quelli che non rispondessero agli scopi del medesimo.

I criteri di giudizio saranno desunti in linea principale dalla precocità, produttività, qualità del prodotto; e in via subordinata dagli altri caratteri, sia della vegetazione, sia del prodotto, che la Commissione giudicatrice riterrà di importanza per gli scopi che il Concorso si prefigge.

I granturci verranno divisi in due categorie: bianchi e gialli. Ad ogni categoria si assegneranno, salvo parere contrario della Commissione giudicatrice, i seguenti premi: 1.º Diploma e

Cattedra ambulante di agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Marcare di Aviano, Reana del Roiale, Verganaco, Orgnaco, Variano, Blesano, Vissandoo, Pagan Schiavonesco, Villadria, Baschiapenta.

Durante il Centenario

La popolarità di Verdi - A Genova - A Montecatini

Ora che la patria commemora degnamente Giuseppe Verdi e in tutte le belle contrade italiane il musicista di «Rigoletto» e di «Falstaff» avrà il suo doveroso tributo di ricordo e di rimpianto; — la celebrazione del suo centenario, specialmente per ciò che riguarda i festeggiamenti artistici che si svolgeranno nella città di Parma, si completa degnamente; e il 1913 negli annali della musica melodrammatica avrà il suo posto gloriosissimo.

Già, a Busetto, Giovanni Boralli, in un magnifico discorso, ha rievocata la nobilissima figura del grande musicista; ne ha, ancora una volta, con novità di argomentazioni e sagacia di deduzioni artistiche, analizzata l'opera che va dall'«Oberto di San Bonifacio» al «Falstaff» e non tra i due melodrammi sembra trascorso più di mezzo secolo, ma un intero lunghissimo periodo di artistica evoluzione: non da un solo uomo compiuta, ma da una serie di uomini di ingegno e di genio riuniti sulla stessa via, perseguiti il medesimo ideale di vittoria.

E chi guardi a quell'epoca, senza preconcetti, serenamente, lungi dalle manifestazioni di quel sentimento patriottico che deve vivere e fiorire nell'anima e nello ingegno di tutti gli italiani: chi guardi a quell'epoca, deve dunque, riconoscere ammirando le svolgimenti meravigliosi, la evoluzione graduale, rapida e sicura, e meravigliarsi, ancora come Giuseppe Verdi, giunto al fine di sua vita mortale, abbia invece saputo e voluto non discendere la parabola e lo ultimo melodramma (quel «Falstaff» che apparve un miracolo di ispirazione e di dottrina musicale) rivoli ancora una volta la mirabile giovinezza del genio: — che su quella fisica manifestava gloriosamente la propria formidabile superiorità. Ricordate?

L'agonia di Giuseppe Verdi durò, a Milano, più di venti giorni. Verdi non voleva morire. La morte infuriava su di lui, ed il Grande combatteva prodigiosamente, opponendo alle ingiurie della nemica, le ultime possenti guardie della sua fibra di combattente e di trionfatore.

Quando morì, ci fu chi non volle credere alla fine del genio: — e nel tributo di affetto e di rimpianto che accompagnò la salma di Giuseppe Verdi nel sepolcro, era, possente e giocando un palpito di riconoscenza.

La gloria di Giuseppe Verdi è universale fu, nel passato, quando egli aggiungeva pietra su pietra al piedistallo della propria immortalità, sul quale, senza superbia, ma con la coscienza della propria forza, egli eresse grande e sereno e raggiunse così le cime altissime sulle quali lo avevano preceduto Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini, Gaetano Donizatti.

Grande come artista, Giuseppe Verdi fu, nella vita intima, semplice ed austero. Né disdegnava egli il componimento delle faccende campestre più umili; — quelle, anzi, egli voleva dirigere e compiere, non per diffidenza, ma per un bisogno della propria natura un po' contadinesca; — che egli non riuscì mai a dimenticare e a far dimenticare di essere nato in campagna.

Di quando in quando amava Giuseppe Verdi far dello spirito. Tutti del resto, gli emiliani, sono di loro natura arguti; — e se il dialetto di quelle campagne meravigliose non fosse così... ostico, lo penso che molte trovate, molti lazzi, moltissimi moti, sarebbero oggi popolarissimi.

In genere, però, Giuseppe Verdi non animava i propri interlocutori con la giocondità dell'eloquio.

Appariva piuttosto chiuso in sé stesso.

Quando a Montecatini, dentro il Tattuccio, la gente gli faceva circolo intorno, il maestro durava fatica a frenare le manifestazioni del proprio malcontento, che egli non riusciva, però, sempre a vincere, erano allora brontolii rabbiosi, ruggini, minacce spaventose mormorate specialmente contro i fotografi che si aggiravano intorno a lui, in agguato come serpenti di P. S. vestiti in borghese nella attesa di mettere sotto chiave un delinquente pericoloso.

A Montecatini, un giorno Verdi uscì di casa più presto del solito, e si recò al Tattuccio dove egli sperava di non trovar troppa gente, sebbene la stagione fosse nel suo «colmo» e le vie della graziosa cittadina fossero, tutti i

giorni, dalle dieci alla mezzanotte gremito. Pensiero costante di Giuseppe Verdi era quello di sfuggire alle insidie fotografiche di cui lo circondavano i dilettanti ed i professionisti montecatinesi... dell'estero.

Quella mattina, dunque, il Maestro anticipò la sua entrata al Tattuccio; e, cosa strana, vi rimase per qualche tempo quasi inosservato.

C'era gente, sì, ma le signore passavano dinanzi a Giuseppe Verdi senza guardarlo: gli uomini chiacchieravano fra di loro, passeggiando senza mostrar di accorgersi della sua presenza piuttosto... mattutina; ed vi no dire quanta soddisfazione provasse il maestro, il quale sorrideva alla fida compagnia della propria esistenza, interrompendo la lettura dei giornali; che egli aveva per abitudine, durante il suo soggiorno a Montecatini, di non lasciar passare, senza esserne reso conto, alcun notiziario artistico e musicale.

«Vedi — disse ad un certo punto il Verdi ad un suo amico — questa mattina ci lasciano tranquilli.

L'amico sorrise sotto i baffi ironicamente.

— Sddo lo!

— Come sddo?

— Sono appena le 8!

— Sì; ma o' è gente.

— Pochina!

— Se a momenti non si può più camminare!

L'azio credete — e forse aveva ragione — che in cuor suo il Verdi si dolse della indifferenza del pubblico. Ed aggiunse, con scherzo cortese:

— E' vero; e poi, caro Maestro, cominciano a far l'abitudine all'autore del «Rigoletto».

— Davvero?

— Sicuro: la vostra musica è straordinaria; ma voi.

— Ebbene? Io?

— Voi, siete un uomo come un altro... ecco.

— Come?..

— Come un altro! Sicuro!

— Ah... io.

E Giuseppe Verdi, irritatissimo, volse intanto lo sguardo, ed esclamò trionfalmente:

— Un uomo come un altro? Io? Guarda!

Otto macchinette fotografiche si trovavano in quel momento puntate sul Maestro.

L'amico, complice del traballo, sorrise. E fu quella la prima e forse l'unica volta che Giuseppe Verdi si lasciò fotografare volentieri.

La sua natura poco socievole, si manifestava però quasi sempre nei rapporti col prossimo e — strano a dirsi — singolarmente quando il prossimo intendeva usargli, in qualche modo, cortesia.

A Genova, dove passava i mesi invernali occupando tutto il primo piano del palazzo Doria — tutti salutavano Giuseppe Verdi, quando egli usciva a spasso, solo con la mani avviate sul dorso e sotto le falde della ridigotta, burbero e austero, la fronte adombrata dalle tesi ampie del cappellone alla tobbia; quel cappellone che egli non abbandonava mai, neppure quando era costretto a mettersi in frack; ed allora, prima di penetrare... in società egli lo consegnava nelle mani di un ucciere o di un inserviente, raccomandando al salariato di custodirlo gelosamente.

Giuseppe Verdi, per le strade di Genova, non ricambiava a nessuno il saluto.

Una mattina egli si dirigeva verso il porto e tutti coloro che lo incontravano gli facevano tanto di cappello e gli cedevano il posto, con molto rispetto e sorridente. E il Maestro proseguiva imperturbato per la propria strada, guardando in alto e, naturalmente, senza salutare nessuno.

Ma, d'improvviso, il Maestro è costretto a fermarsi, per non urtare in una forma umana, che gli si parava dinanzi ed appariva risoluta a non lasciarlo proseguire.

Era una signora: una bella signora elegantissimamente vestita, con molta pituita sul cappello — come Fra Diavolo — e un sorriso gentilissimo sulla bocca.

Verdi la fissò, corrucciato, nelle pupille.

Notizie dal Friuli

da S. Giorgio di Nogaro

Trattenimenti

Da vari giorni trovati fra noi provenienti da Venezia ove fece la campagna di tre mesi, da Portogruaro e Latisana il celebre, Ugo Campogalliani, specialista per le dieci maschere italiane e premiato per l'invenzione del nuovo magogio. Il bravo artista diede degli attraenti spettacoli notevoli per la correttezza della lingua e per i variati scenari e per la bellezza dei costumi. Tali pregi non furono molto gustati dal pubblico di qui che non onorò quanto si sarebbe meritato l'egregio Campogalliani.

da S. Vito al Tagliam.

Il 1. maggio

La Società Operaia ha pubblicato un manifesto in occasione del 1.º maggio. Nel pomeriggio ebbe luogo la tradizionale passeggiata.

Sciopero finito

Questa mattina la setaiola, che da sabato erano in sciopero, riprenderanno il lavoro, avendo la Ditta Piva accettata la domanda delle scioperanti e licenziata la direttrice Siboni, la quale trattava male le operaie.

da Tarcento

Il commissario prefettizio

1. — Il commissario Prefettizio cav. Alberti ha preso oggi possesso del suo ufficio.

Il dr. Alberti ha iniziato attivissime pratiche per l'apertura della strada che dovrà congiungere il capoluogo con la frazione di Aprato.

da Pordenone

Al nostro Sociale.

La compagnia diretta da Mario Fumagalli e dalla quale fa parte Teresa Fracchini darà al nostro «Sociale» una recita straordinaria con la «Piamontata».

Un dono

alla biblioteca dei carcerati

Il dr. Vincenzo Saccòmanni di Passignano ha regalato alla biblioteca dei carcerati fondata e diretta dal cav. Baldissara, il quale vi ha dedicato un'infinita amore una bella raccolta di pubblicazioni di riviste.

inviato anche un plauso a chi s'adorò però a tutto uomo per il progresso di Lignano, cioè all'egregio cav. Rizzani

I convenuti nominano poi una commissione per questi ed altri interessi, riuscirono eletti i signori: Orlando sai Forno, Sindaco di Marano, Radici Davide, Zaina Giacomo e Angelo Marini ai quali facciamo augurio di addivenire in tutto e per tutto a quei mezzi che meglio valgano a far sì che Lignano possa avere il maggior numero di ospiti

da S. Vito al Tagliam.

Il 1. maggio

La Società Operaia ha pubblicato un manifesto in occasione del 1.º maggio. Nel pomeriggio ebbe luogo la tradizionale passeggiata.

Sciopero finito

Questa mattina la setaiola, che da sabato erano in sciopero, riprenderanno il lavoro, avendo la Ditta Piva accettata la domanda delle scioperanti e licenziata la direttrice Siboni, la quale trattava male le operaie.

da Tarcento

Il commissario prefettizio

1. — Il commissario Prefettizio cav. Alberti ha preso oggi possesso del suo ufficio.

Il dr. Alberti ha iniziato attivissime pratiche per l'apertura della strada che dovrà congiungere il capoluogo con la frazione di Aprato.

da Pordenone

Al nostro Sociale.

La compagnia diretta da Mario Fumagalli e dalla quale fa parte Teresa Fracchini darà al nostro «Sociale» una recita straordinaria con la «Piamontata».

Un dono

alla biblioteca dei carcerati

Il dr. Vincenzo Saccòmanni di Passignano ha regalato alla biblioteca dei carcer

Cronaca Cittadina

L'AGGRESSIONE DI QUEST'INVERNO FUORI PORTA SAN LAZZARO

Lo scorso inverno Carlo Domenico Zanoni mentre veniva ad Udine in bicicletta da Passano, venne aggredito e ferito gravemente con un colpo sicuro alla testa da un uomo sconosciuto che si era nascosto dietro un albero che sbucava dalla strada fuori porta San Lazzaro.

Le indagini della P. S. portarono all'arresto di tal David Giuseppe, quale autore dell'attentato: indagini successive misero in luce un affare di cambiali falsi nel quale si trovò il mezzo dell'aggressione.

La camera di Consiglio del nostro Tribunale si occupò ieri del fatto, e rinvii il David Giuseppe al giudizio del Tribunale quale autore di reato premeditato, suo figlio Giovanni Battista e certi Miani Antonio di S. Vito di Fagagna e Biasini Vincenzo di Udine quali autori di falsi cambiali commessi ad Udine ed a mezzo.

Beneficenza

Un gruppo di amiche per onore la memoria della Compianta Signora Forrucci Teresina, hanno coperto un sottoscrizione di L. 100. — a favore della Società Praterica dell'infanzia per intessere un lutto alla Colonia Maria nella stagione 1913.

Per l'atto benefico, per il geniale pensiero, la Presidenza dell'opera pubblica, per la generosa benefattrice l'espressione delle più sentite grazie.

Eleono Signore offerenti: Adele Maligiani, Maria Maligiani, Anna Camavito, Olga Camavito, Camavito, Tutia Lupieri, Maria Biscovich, Rita Marcovich, Ada Ida Caraccioli, Rita Lantieropoli, Bianca Migh, Rosa Zampanò, Elia Pracco, Italia Picco, Amalia Marinelli, Zolotti, Teresina Castellani, Alfonsina Levi, Guglielma e Nila Cosattini, Teresa Cantoni, Olga Mazzoni, Italia Caisutti, Ida Picco, Anna e Margherita Ferrario, Laura Bellezza, Luigia Lorio.

Gli introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di aprile 1913 ammontarono a L. 83,093.34. Quelli del aprile 1912 furono di 76,900.00. Quindi in più L. 61,333.34.

Gli introiti a tutto aprile 1913 furono di 344,385.50. Gli introiti a tutto aprile 1912 furono di 333,605.60. Quindi in più L. 10,719.90.

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazoze nel aprile 1913 fu di 285.00. Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di 447.00. Totale L. 732.00.

Le contravvenzioni constatate nel mese di marzo 1913 furono n. 17.

Onoranze funebri

Alla Oncina Popolare in morte del figlio di Davide Franzolini: Bissatini Giovanni per pranzo ai potari 7.20.

CAMICIE

Ultime novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza. Si trovano in grandissima scelta nei magazzini

RECCARDINI e PICCININI UDINE Mercatovecchio 4 Telefono n. 3-11

CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

Una bella lettera del Consiglio Centrale della " Dante Alighieri "

E' con vivo piacere che pubblichiamo la lettera indirizzata dal Consiglio Centrale al Comitato Udinese della « Dante » per l'avvenuta iscrizione a soci perpetui della benemerita Società, degli studenti del nostro R. Istituto Tecnico e per la riuscitissima pubblicazione « Alere Flammarum » nella ricorrenza del Natale di Roma.

« Signor Presidente, « Voglia farsi interprete del mio grato animo presso i valorosi giovani del R. Istituto Tecnico di Udine, che per ricordarci degnamente la festa della « Dante Alighieri » vollero inscrivere per la decima volta nel « Libro d'oro dei soci perpetui della nostra Società. « Il' la lode desidero che non vada solo a quei giovani egregi, ma anche ai maestri, che sanno con tanto amore tener viva nei loro animi la fede nelle alte idealità che la « Dante » propugna, e all'intero Comitato Udinese, che fu sempre e buona e salda e unitaria avanzata per la difesa dell'italianità.

« Non mancherò poi di scrivere direttamente al chiaro Preside del R. Istituto Tecnico comm. M. Misani. « Abbiamo anche ricevuto l'opuscolo « Alere Flammarum » che il Sottocomitato studentesco udinese ha pubblicato, ed è documento dell'opera zelantissima dei giovani e dell'affetto sempre vigile e permanente di tanti insigni Italiani verso l'opera cui ho l'onore di presiedere. « Gradisca, Signor Presidente, gli atti della mia considerazione. « Il Presidente Paolo Boselli »

Tiro a Segno

Domani domenica dalle ore 7 alle 11 e dalle 15 alle 17 nel Poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Manifestazione ginnica

La « Forti e Liberi » con lo spettacolo di Domenica 1 maggio, affermerà ancora una volta il valore della sua squadra. Infatti questa che ha il vanto di possedere i migliori ginnasti udinesi, si presenterà oltre che degli esercizi d'insieme di perfetta esecuzione, dei superbi ed eleganti esercizi individuali, che saranno eseguiti agli anelli, parallele, sbarre ecc. e che dimostreranno la forma perfetta dei ginnasti.

Anche la Società Ginnastica Cividalese, ed il Ricreatorio popolare « Carlo Facci » interverranno con le proprie squadre, a rendere di maggior importanza la manifestazione dell'11 maggio. La direzione pertanto continua il suo lavoro d'organizzazione, affinché la festa debba segnare un vero successo per lo sport ginnastico friulano, per il maggior successo del quale la « Forti e Liberi » nulla trascura.

Una gita dell'Alpina

Domani 4 maggio avrà luogo una gita della S. Alpina Friulana con la salita del m. Postonciach (m. 1613). Ecco l'orario: 6.5 part. da Udine, 6.50 arr. a Tarcento. 8.30 in vettura a Pradielis, 12 arr. alla vetta. Colazione al sacco — 13.20 discesa, 16 arr. a Veduggia, 18 arr. a Tarcento, 19.25, partenza, 19.46 arr. ad Udine.

Le truffe di Zamuner

Corto Zamuner Silvio di S. Donà di Piave qualche tempo addietro riuscì a truffare parecchi cassalenti della potestà bolognese rappresentante della cooperativa ferroviaria di Bologna. Arrestato fu deferito all'autorità giudiziaria.

Un ordine del giorno degli insegnanti sulle scuole medie

La Sezione Udinese della F. N. I. S. M. nell'adunanza del 30 aprile u. s.; presa conoscenza del disegno di legge Greddaro, riaffermando il diritto degli insegnanti medi ad un trattamento che permetta una vita dignitosa, e risparmi quel lavoro eccessivo che da parecchi anni logora ed esaurisce anche le fibre più robuste; visto che la legge proposta invece che togliere i lamentati inconvenienti, li aggrava grandemente aumentando il lavoro obbligatorio e rendendo in tal modo più difficile per non dire impossibile, l'elevazione intellettuale della classe — che fu così severamente giudicata in alcune relazioni degli ultimi congressi;

fa voti che il parlamento, conscio delle grandi deficienze della legge proposta e delle funeste conseguenze che potrebbero derivarne alla Scuola, neghi la sua approvazione alla legge stessa, ora non siano accolti gli emendamenti proposti dal Consiglio Federale e non siano cancellati gli art. 54 e 56 che modificano quella legge sullo stato giuridico che considerata dagli insegnanti come la migliore garanzia contro possibili abusi e ingiustizie.

Un nobile atto degli studenti della R. Scuola Tecnica

Altro socio perpetuo della « Dante Alighieri ». Ricorrendo il 29 aprile il XXV anniversario nell'ufficio di Capo d'Istituto del Direttore della R. Scuola Tecnica cav. prof. Roberto Lazzari, gli alunni volendo dimostrargli i loro sentimenti affettuosi versarono alla « Dante Alighieri » la somma di lire 150 per inscrivere il nome della loro compianta condiscipola Margherita Lazzari nel Libro d'oro dei soci perpetui.

Altre scuole perpetue della « Dante Alighieri »

Ricorrendo il 29 aprile il XXV anniversario nell'ufficio di Capo d'Istituto del Direttore della R. Scuola Tecnica cav. prof. Roberto Lazzari, gli alunni volendo dimostrargli i loro sentimenti affettuosi versarono alla « Dante Alighieri » la somma di lire 150 per inscrivere il nome della loro compianta condiscipola Margherita Lazzari nel Libro d'oro dei soci perpetui.

Lista ad esami di Volontari Ciclisti

In applicazione alle nuove disposizioni del Regolamento Ministeriale per il corpo Nazionale dei Volontari Ciclisti Automobilisti, domenica 4 maggio 1913 per le ore 9 al Campo dei giochi per disposizione del Comando di P. Residuo la Compagnia dei Volontari di Udine sarà presentata al sig. Generale Comandante la 1. divisione di cavalleria comm. N. Proenzi, il quale col proprio Capo di Stato Maggiore e con gli Ufficiali superiori facenti parte del Comitato Provinciale la passerà in rivista: alla manifestazione di alto significato morale per l'istituzione assisterà oltre al Comitato Provinciale anche l'ill. sig. Prefetto comm. V. Luzzato.

Per i volontari aventi diritto in ordine di anzianità di iscrizione seguiranno gli esami per la nomina da alti a volontari effettivi e per il conseguimento del brevetto di idoneità Militare, presentandosi in regolamentari evoluzioni di reparto in ordine chiuso ed in esercizio di ordine sparso, giudicati particolarmente dal giudizio complessivo del Comandante la Divisione e dalla Commissione Esaminatrice comandata a norma delle disposizioni regolamentari. Dopo lo sfollamento seguiranno gli esami teorici di nani alle stessa Commissione.

L'apertura dei bagni pubblici

Col giorno 15 maggio verrà riaperto a pubblico uso il bagno popolare ed il reparto bagni caldi e doccia solitarie, e nella domenica 1 giugno anche la vasca da nuoto dello Stabilimento balneare Comunale.

Deliberazioni di Giunta

L'on. Giunta Comunale nella sua seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Seduta del Consiglio

Ha deliberato di convocare il consiglio comunale in seduta straordinaria alle ore 14 del giorno di mercoledì prossimo, venturo del corrente maggio.

Per i lavori del fognone

In seguito a delega fatta dal Consiglio ha approvato il capitolato di appalto per la continuazione del fognone comprendente le chiaviche delle strade del bacino centrale; e cioè viale della Ferrovia e delle Ferriere — Via De Rubeca — Marsala — G. Tullio — due tronchi di via Cisis e tutto il collettore che dall'incontro colla chiavica di via Cussignacco per via Gradecigo Sabbadini va a immettersi nel canale emissario a Porta Grazzano.

I biglietti ferroviari

per S. Ermacora

L'autorità comunale ha fatto pratiche presso la direzione delle ferrovie dello Stato di Venezia per ottenere che i biglietti di andata e ritorno che si rilasceranno nell'occasione di S. Ermacora abbiano la validità dei biglietti festivi, limitatamente all'arcidiecesi di Udine.

Per il palazzo delle poste

Ha preso in esame lo schema di convenzione concordata col Governo per la costruzione del nuovo palazzo delle Poste e dei telegrafi in Udine, ed ha deliberato di sottoporlo, assieme al progetto, al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Una seduta della lega infermieri

Con numeroso intervento di vari soci ebbe luogo l'assemblea generale degli infermieri. Fu approvato il resoconto morale e finanziario.

Fu stabilito di presentare dall'on. Amministrazione Ospitaliera le domande seguenti:

1. Che l'infermiere dopo fatta la notte abbia l'uscita alle ore 8 anziché alle 12 come attualmente; che all'uopo il personale assicura un rigoroso servizio.

2. Il personale di comune accordo insiste sulla già presentata domanda circa l'infermiere che fa 13 ore consecutive di servizio.

3. Infine si domanda che sia concesso un permesso annuo di giorni 15 consecutivi.

Fu stabilito dall'assemblea di indire le elezioni delle cariche sociali per il giorno 5 p. v. e così ciò la seduta venne tolta.

Sposali

Giovedì 1 Maggio ebbe luogo in Municipio il matrimonio del f. di vice ispettore della Vigilanza Urbana sig. Ermilino Venuti colla gentile signorina Alba Gabai.

Funzionò da ufficiale dello Stato Civile il cav. Giuseppe Conti assessore del Comune. Testimoni alla cerimonia erano i signori Puppa Pietro e Battistella Giovanni rispettivamente cugino ed amico dello sposo.

Quest'oggi poi, nelle ore del mattino, seguì nella parrocchia del Carmine, la funzione religiosa e qui assistettero numerosi conoscenti ed ammiratori.

I felici sposi, ai quali pervennero numerosi e ricchi doni, sia da parte di amici e di parenti, partirono per un lungo viaggio di nozze.

Ad essi ed ai loro congiunti vive felicitazioni.

vi saranno discusse, e che oggi appassionano tutte le classi sociali d'Italia, che direttamente o indirettamente sono interessate.

Oramai si sa che verranno discussi temi di indole generale e che sollevano altre e profonde discussioni, come quello dei trattati di Commercio, del contratto d'impiego, del regime delle società per azioni, delle tariffe ferroviarie; e le adesioni da ogni parte d'Italia arrivano al Comitato ogni giorno.

Il Veneto tutto deve cooperare con Venezia alla buona riuscita del Congresso, bisogna dimostrare al resto del Paese che anche tra noi l'organizzazione commerciale va solidificandosi, e che le classi commerciali del Veneto sono pronte a seguire o fiancheggiare le consorelle d'Italia.

Per questo noi crediamo necessario che le associazioni, i commercianti e industriali nostri aderiscano al Congresso in buon numero, onde partecipare ed ascoltare discussioni sui problemi che coinvolgono tutta l'economia Nazionale. Adorando in buon numero al Congresso, i commercianti e industriali nostrani faranno cosa decorosa ed utile per la ragione nostra e per i loro interessi di classe.

Le adesioni si ricevono dal Comitato del Congresso (calle dei Fabbri numero 4670) a tutto il 5 maggio p. v.

Retrotazione di fallimento

Con sentenza 28 aprile 1913 il Tribunale di Udine nella procedura del fallimento dei fratelli Comelli Fiorello, Olinio e Paolo fu Giuseppe di Reana del Roiale, venne provvisoriamente determinato al giorno 25 maggio 1910 la data di cessazione dei pagamenti dei debitori fratelli Comelli Fiorello, Olinio e Paolo suddetti.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Antiga P. M. Tonini

I fratelli Mayer Teodoro ed Eugenio da Lwobruncken, (Baviera) capitarono il quattro marzo nella osteria di tal Francesco Masotti di Zompicchia.

Il Teodoro approfittando d'un momento di disattenzione del proprietario, si introdusse abilmente in una delle stanze d'abitazione e rubò da un cassetto un orologio d'oro del valore di lire 76.

Scoperto il furto i due fratelli furono arrestati dai carabinieri e trovati in possesso di altri oggetti di provenienza sospetta.

Essi comparvero ieri avanti il Tribunale: l'Eugenio negò recisamente di aver preso parte al furto e riuscì a farsi assolvere; il Teodoro fu condannato a 2 mesi e due giorni di reclusione.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

Un bellissimo successo ebbe l'orchestra delle Dame Viennesi che debuttò ieri sera. Tutti i pezzi suonati con precisione e finezza si meritano fragorosi applausi dal numeroso pubblico che popolava il teatro.

Questa sera eseguirà un nuovo e scelto repertorio musicale tra una parte e l'altra del programma cinematografico, nel quale primaggia il capolavoro: ZAZA, splendida film di lungo metraggio Pathecolor, da non confondersi con la film data sulla piazza da altro Cinematografo che non ha di comune con questo che il titolo.

Altre 2 cinematografe completeranno il programma.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «Auristico» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. 5 p. p.

E la signora gli chiede: — Scusi, lei è Giuseppe Verdi? — Sì. — Quello che ha scritto il «Rigoletto»? — Sì. — La «Traviata»? — Sì. — Il «Trovatore»? — Sì; ma scusi, signora, vuol farmi forse l'elenco delle mie opere? — No, volevo soltanto avvertirla che lei ha il cappello sporco.

Giuseppe Verdi si toglie rapidissimamente il cappellone alla lobbia, passato ormai alla storia, e la signora scoppia in una risata fresca, sonora, argentina.

Sul cappellone alla lobbia non c'era neppure un granellino di polvere; sembrava ripreso allora allora dalla bottega del cappellaio.

Il Verdi un po' imbarazzato balbetta: — Signora, che cosa vuol dire questo? — E la signora: — Vuol dire che nessuno al mondo, anche se abbia scritto il «Rigoletto» la «Traviata» e il «Trovatore» ha l'obbligo di esser scortese col prossimo. Quando si è firmato il «Don Carlos» si ha, invece, quello di togliersi il cappello quando passa una donna!

Il Verdi accettò la lesioncina ed offerse il braccio alla signora, la quale accettò sorridendo, con un certo senso di orgoglio. E fin che l'ebbe così, a braccio, il Maestro fu costretto — per dimostrare la propria educazione — a salutare chiunque lo salutava; e andò a finire che, a un momento, egli si collocò il cappellone sotto l'ascella.

— Così, disse alla signora che gonfiava tutta e sembrava per l'onore insospettito stemperarsi tutta in brodo di giuggiole — eviterò di slogarmi il braccio.

A Sant'Agata Giuseppe Verdi faceva spesso il musicista ed insieme il senale. Egli, ad esempio, comprava e vendeva il frumento, il granturco, la segala, la canapa. Egli aveva i suoi mediatori preferiti, i senali nei quali riponeva una maggiore fiducia.

I contratti di compra-vendita venivano stesi in un salottino a pianterreno della villa di S. Agata, quasi sempre sulle prime ore del giorno; e Giuseppe Verdi era matutino e scendeva dal letto quando le prime luci dell'alba penetravano nella sua stanza a traverso le imposte socchiuse e, fuori, piena di fremiti e di mormorii si risvegliava la grassa feconda campagna emiliana.

Un senale, un giorno, presentò al Verdi una nota di spese e compensi, che apparvero esageratissimi al musicista di «Otello».

— Oreda, Maestro... io... — Avevo proprio speso tutti questi denari? — Sicuro. — E questi compensi sono proprio quelli che io vi devo? — Faccia il conto, Maestro! — Non voglio perdere tempo e... pago. Ricordatevi, però, che io non sono sicuro di aver pagato bene! Mi avete presentato una... nota falsa. E voi dovreste sapere che, di note io mi intendo assai!

Il mediatore rise e... intascò il denaro.

Edemondo Corradi

Rubrica commerciale

L'XI Congresso dei commercianti

Come abbiamo già annunciato, dal giorno otto al 13 giugno si svolgerà a Venezia l'XI Congresso Nazionale fra commercianti, esercenti e industriali sotto il patronato di S. E. Nitti. Il Congresso assumerà una grande importanza per le grandi questioni che

gli domandò: — Dubiterete di quanto dico? — No, signora, no. — Meno male. Del resto, vi prego di credere che una tale scoperta mi commosse non poco. Ne rimasi per tre giorni abbacinato al segno da non poter riflettere, né deliberare ad animo quieto. Frattanto bisognava abbracciare un partito. Se l'idea di abusare della mia esperienza per sedurre quella ingenua creatura mi attraversò la mente la respinsi con orrore. E tuttavia non dipendeva che da me, lo vedevo, lo sentivo bene. Ma come! Ritruirvi col disonore della loro parente, l'ospitalità della virtuosa mistress Brian e del jeale Tomaso Elgin, sarebbe stata una di quelle infamie abominabili di cui sono incapace. Dovevo dunque rinunziare ad andare in via del Circo, romanza con amici che mi erano cari? Ci pensai, ma non ebbi il coraggio.

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

niele di una ridicolezza completa. In bocca al padre di Borichetta, lo accuocava a tal segno che il conte notando la sua tristezza e prendendo abbaglio, gli domandò: — Dubiterete di quanto dico? — No, signora, no. — Meno male. Del resto, vi prego di credere che una tale scoperta mi commosse non poco. Ne rimasi per tre giorni abbacinato al segno da non poter riflettere, né deliberare ad animo quieto. Frattanto bisognava abbracciare un partito. Se l'idea di abusare della mia esperienza per sedurre quella ingenua creatura mi attraversò la mente la respinsi con orrore. E tuttavia non dipendeva che da me, lo vedevo, lo sentivo bene. Ma come! Ritruirvi col disonore della loro parente, l'ospitalità della virtuosa mistress Brian e del jeale Tomaso Elgin, sarebbe stata una di quelle infamie abominabili di cui sono incapace. Dovevo dunque rinunziare ad andare in via del Circo, romanza con amici che mi erano cari? Ci pensai, ma non ebbi il coraggio.

— Dubiterete di quanto dico? — No, signora, no. — Meno male. Del resto, vi prego di credere che una tale scoperta mi commosse non poco. Ne rimasi per tre giorni abbacinato al segno da non poter riflettere, né deliberare ad animo quieto. Frattanto bisognava abbracciare un partito. Se l'idea di abusare della mia esperienza per sedurre quella ingenua creatura mi attraversò la mente la respinsi con orrore. E tuttavia non dipendeva che da me, lo vedevo, lo sentivo bene. Ma come! Ritruirvi col disonore della loro parente, l'ospitalità della virtuosa mistress Brian e del jeale Tomaso Elgin, sarebbe stata una di quelle infamie abominabili di cui sono incapace. Dovevo dunque rinunziare ad andare in via del Circo, romanza con amici che mi erano cari? Ci pensai, ma non ebbi il coraggio.

che sulle prime si affacciò alla mente. Ma a ciò rispondo vittoriosamente che l'età non è già una questione di atto di nascita, e che non si hanno che gli anni che si mostrano. Ora io devo ad una vita eccezionalmente sobria e queta, a quarant'anni passati in campagna, ad una ferrea costituzione ed alle più micute cure che ebbi sempre della mia persona, una... come devo dire? una gagliardia che m'invaderebbero tanti giovani slombati che trasciano le gambe per le vie...

E così dicendo si raddrizzava gonfio e pettoruto, inarconando la vita e tenendo il garetto. Poi, quando reputò che Daniele lo avesse a sufficienza ammirato:

— Adesso, proseguì, passiamo a miss Sara. Voi forse la credete di primo pelo? La sbagliate all'ingrosso: ha i suoi venticinque anni suonati, mio caro amico, e per una donna, venticinque anni, eh! eh!.

E soggiunse: era chiaro che per lui una donna di venticinque anni era vecchia, molto vecchia...

— Di più, proseguì, conosco il profondo criterio di Sara e la serietà del suo animo. Fidatevi di me, quando vi assicuro che l'ho studiata. Da mille e mille parole apparentemente insignificanti, e sfuggite nella ingenuità

delle sue espansioni, rilevo com'ella abbia in odio i giovani... Ha veduto a che valgono i mariti di trent'anni, tutti fuoco e fiamma nei primi giorni, e che dopo sei mesi, setti, e ristucchi di una gioia pura e tranquilla, disertano la camera nuziale. Non è solo da ieri che ho constatato la sua inclinazione a invaghirsi di quanto in fin dei conti vi sia di più seducente al mondo, cioè di un nome illustre nobilmente portato e di una celebrità i cui raggi rifletterebbero sovr'essa. Quante volte l'ho udita dire a mistress Brian: « Anzitutto sia, voglio andare orgogliosa di mio marito. Voglio che appena ne pronuncierò il nome, diventato il mio, io possa leggere e negli altri occhi l'ammirazione e l'invidia, e udirmi mormorare all'occhieccio: Qual felicità esser amata da un uomo! »

Oroldò il capo, e con tono grave: — Mi esamini, o Daniele, e compresi che realizzavo il programma di miss Sara Brandon. Il risultato delle mie riflessioni si fu che sarei stato uno stulto a lasciarmi sfuggire la felicità che la sorte mi offriva, e che ora d'uopo mi facessi coraggiosamente ionanzì... Mi armai dunque di risolutezza, e fu a sir Tomaso Elgin che comunicai i miei progetti. Rinunziò a descrivermi lo stupore di quell'onore

vole gettarmi « Voi scherzate, mi disse subito sulle prime, e il vostro scherzo affligge. » Ma quando vide che io mai aveva parlato con maggior serietà, egli uomo di flemma la più imperterrita, andò su tutte le furie... E, poffarà! se, cosa impossibile, avessi formata la mia infelicità, non è al certo con lui che dovrei lagnarmene. Ma poco mancò non venissi meno, quando con tutta la maggior freddezza mi dichiarò che se avrebbe adoperato a tutt'uomo per impedire quel matrimonio. Ed è che non voleva cedere a niun costo, e ci volle tutta la mia abilità per farlo muovere da quell'idea. E anzi dopo più che due ore di discussione, tutto quello che potei ottenere si fu che egli sarebbe rimasto neutrale, e che avrebbe lasciato a mistress Brian la responsabilità di un consenso o di un rifiuto.

E rideva, il signor della Ville Hudry rideva con tanto di cuore, ricordandosi senza dubbio, la sua discussione con sir Elgin e la sua trionfante abilità.

— Dunque riprese a dire, mi rivolsi a mistress Brian. Ah! ella non fece tante cerimonie... Alla prima parola, mi chiamò, che l'iddio me la perdoni vecchio marmo, e senza preamboli mi pregò a non volermi più presentare la via del Circo. Volli insistere, fu invano a descrivermi lo stupore di quell'onore

Non volle nemmeno udirmi, quella vecchia puritana, e siccome io insistevo più che mai, mi fece una bella rivoltone ad uscì, lasciandomi solo ed addoloratissimo ed bel mezzo della sala. Per quel giorno, non mi restava che un partito da prendere. ritirarmi. Fu quello che feci sperando che un abboccamento con sua nipote l'avrebbe fatto cambiare di proposito. Ma niente affatto. Il giorno successivo, quando giunsi in via del Circo, i domestici mi dissero che sir Tomaso Elgin era uscito o che mistress Brian e miss Sara erano partite per Fontainebleau. Il giorno seguente, nuova disfatta, e io fui guasta, per una intera settimana trovai chiusa la porta. Incominciava ad essere inquieto, quando, una mattina, un fattorino mi recò una lettera. Era miss Sara che mi scriveva... Ella mi pregava a volermi trovare in quello stesso giorno alle ore quattro, alla passeggiata del bosco di Boulogne, vicino alla Cascata, soggiungendo che nel dopopranzo ella doveva uscire a cavallo in compagnia di sir Tomaso, che gli sarebbe scappata e lui avrebbe raggiunto. Vi lascio pensare se fui esatto, e fu la mia fortuna, perchè mezz'ora prima mi veniva incontro col suo cavallo laiciato alla sua carriera... Giunta dinanzi a me, si fermò di botto, e saltava a terra: « Sono talmente guardata a vista, mi disse, che oggi soltanto mi fu dato

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è convocato per mercoledì 7 alle ore 14 per trattare il seguente ordine del giorno: In seduta pubblica 1. Scuole elementari. Passaggio in ruolo definitivo per l'anno scolastico 1913-14. Seconda lettura.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA "La Raginetta delle Rose" Il pubblico affollatissimo che assisteva ieri sera alla recita della «Cecilia Susanna» festeggiò assai la sig. Baroni, il Frasnini, il Bonanni ed i loro

Note e Notizie

Navi da guerra italiane che partono da Gaeta per l'Jonio L'occupazione di Saseno?

Roma 2. - La partenza avvenuta stanotte da Gaeta di alcuni navi da guerra è stata decisa in seguito ad un ordine telegrafico partito da Roma ieri sera dopo una lunga conferenza che il presidente del Consiglio ebbe a palazzo Braschi con i ministri della Guerra e della Marina, trattenendosi insolitamente fin dopo le 20.30.

compagni che come sempre recitarono e cantarono ottimamente. Questa sera una novità di altissimo interesse: «La Raginetta delle Rose» di Ruggero Leoncavallo.

I buoni uffici della Russia fra Serbia e Bulgaria

Londra, 2. - Un telegramma da Belgrado ricevuto dalla «Central News» annuncia che un nuovo accordo è avvenuto tra i governi bulgaro e serbo, grazie ai buoni uffici della Russia, che si sarebbe energicamente impegnata per togliere di mezzo tutte le cause di malintesi tali da turbare le relazioni tra gli Stati balcanici.

La firma del protocollo per la vertenza bulgara-rumena

Bucarest, 2. - Si attende per oggi la firma del protocollo degli ambasciatori a Pistoburgo circa la vertenza rumeno-bulgara.

Oggi più Comuni che mai

La stitichezza, l'indigestione, le malattie di fegato oggi sono più Comuni che mai. Noi non conduciamo la stessa vita attiva e all'aria libera dei nostri padri: i nostri cibi non sono così semplici e sani e il nostro lavoro si ripercuote con più forza sui nervi e sul cervello.

Tutte queste condizioni tendono ad indebolire l'organismo e che il fegato, lo stomaco e gli intestini richiedono spesso un aiuto artificiale per separare le parti utili e le nocive dei cibi, sotto pena di avere il sistema digerente e i riflutti dell'intestino cambiati in tanti veleni. Questa è la più grande causa della stitichezza, bile, indigestione, mal di epatici, dolori di testa, nausea, acridine, dolori fra le spalle, affanno dopo i pasti, flatulenze, dolori di stomaco e di susseguenti complicazioni che spesso hanno un esito fatale.

REUMATISMO

Malattia che in certi individui sembra sia congenita; in generale però è prodotta da raffreddori, zuppare trascurate o il vivere in abitazioni di recente costruzione. Evitate pertanto tali cause; ma quando fatalmente si è colpiti, rammentate che il reumatismo si complica a pericarditi, pleuriti, polmoniti, e in più terribile, ai vizi organici del cuore che più o meno presto conducono alla morte. Provvedete perciò in tempo, e a liberarsi e scongiurare prossime o lontane ricadute, non avete che compiere una regolare cura con la ben nota e premiata Parigina del Dott. Mazzolini di Roma, la quale già ormai da 50 anni a migliaia di sofferenti ha ridonato la più perfetta salute, come lo attestano tutte le celeberrime medicine, consigliandola ai loro clienti. - L. 8 la bott. per posta L. 0.70 in più, due franchi per L. 16. Premio Stabilimento Chimico Dott. Mazzolini, Roma, via Quattro Fontane 18. In Udine presso il laboratorio farmaceutico Minisati.

Viva ansietà a Costantinopoli

LONDRA 2. - Mandano da Berlino allo «Standard»: «Un telegramma da Costantinopoli dice che molta ansietà regna nei circoli politici della capitale turca per il movimento delle truppe russe nella zona delle frontiere turche, e persino si afferma che la Russia sta concentrando forti corpi di truppe a Baku ed Erivan, e che parecchie brigate di cosacchi sono già nelle vicinanze immediate della frontiera turca. Diecimila uomini con artiglieria si dice siano ammassati a Choi, sulla strada caravaniera di Erzerum. Quantunque il governo russo abbia dichiarato, in risposta alle proteste della Turchia, che i provvedimenti di cui si tratta non mirano alla protezione della popolazione armena contro attacchi eventuali dei turchi, si ritiene a Costantinopoli che la annessione per parte della Russia delle provincie armena della frontiera sia imminente.

I bulgari lasciano Salonico

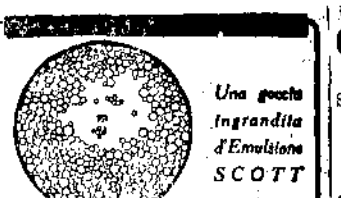
Salonico, 2. - Lo stato maggiore e parte del primo reggimento di fanteria bulgara lasciarono ieri Salonico diretti a Serres.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA avv. Dottor GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. E. DE FERRARI TREVISO Comunicato Venezia li 24 Marzo 1913 Egregio Signore Dott. Giuseppe Munari TREVISO Sono in dovere d'informarla che dopo 50 giorni che lasciai la sua Casa di Salute non mi sono risentito il più piccolo dolore alla gamba da Lei curata da sciatica reumatica.

FORTE GUADAGNO

Agenti coramati vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni. Produttori Finalmarina (Liguria).



Ogni goccia porta il suo confingente

Al microscopio, la Emulsione SCOTT si vede formata di piccolissime particelle d'olio di fegato di merluzzo sospese in soluzione di glicerina e iposolfiti. Così ogni goccia riunisce in sé, in una forma facilmente digeribile, le qualità tonico-ricostitutive dei grassi e fosfati, base e sorgente di

SALUTE E ROBUSTEZZA

Mercoledì il processo scientifico di preparazione e la purezza dei suoi componenti, la Emulsione SCOTT produce effetti insperati nella DEBOLITTA ORGANICA, nello ESURIMENTO e durante l'ALLATTAMENTO, così per la madre quanto per il bambino: effetti non raggiungibili col semplice olio di fegato di merluzzo, come risulta dalla seguente lettera: «Pel sapore gradevole e la facile digeribilità, la Emulsione SCOTT può essere sopportata dagli stomaci più deboli, quindi la somministrazione riesce facile anche ai soggetti impressionabili e ritrosi. Una mia bambina gracile rinacque a nuova vita grazie all'uso della Emulsione SCOTT.» Rosa Pero, Levatrice Approvata, Corso Duca di Genova No. 6, Torino.

Non si accetti nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica quotidiana da oltre trent'anni. La

EMULSIONE SCOTT

(marca di fabbrica brevettata, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso), trovasi in tutte le Farmacie.

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Direzione italiana in MILANO presso la Rione Adriatica di Sicurtà. La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campescoli contro i danni della grandine con e senza franchigia.

Premiata Fabbrica Biciclette T. De Luca UDINE - Porta Cusignacco - UDINE Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusurondulate - Bicchieri - Serramenti, ecc. Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE", Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

IDA PASQUOTTI - FABRIS MODE E CONFEZIONI Via Savorgnana 5 - UDINE - Telefono 2.66 Nelle sale del Primo Piano Grande Esposizione delle ultime novità in Cappelli e Vestiti per Signora.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Internazionale di Napoli 1894.

MAGAZZINO LEGNAMI G. e G. Fratelli Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami. LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circovallazione Porte Fracchiuse e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

IL TENTATO SUICIDIO DI QUETSA MATTINA

UN COLPO DI RIVOLTELLA ALLA TESTA Questa mattina verso le 5 1/2, una detonazione echeggiò improvvisamente in una camera dell'albergo «Europa» occupata dal figlio del proprietario sig. Umberto Trani, svegliando di soprassalto i famigliari.

La madre del sig. Trani si precipitò nella camera del figlio con il cuore in tumulto, e cacciò un urlo d'orrore per il tragico spettacolo che le si parò dinanzi agli occhi.

Viva ansietà a Costantinopoli

LONDRA 2. - Mandano da Berlino allo «Standard»: «Un telegramma da Costantinopoli dice che molta ansietà regna nei circoli politici della capitale turca per il movimento delle truppe russe nella zona delle frontiere turche, e persino si afferma che la Russia sta concentrando forti corpi di truppe a Baku ed Erivan, e che parecchie brigate di cosacchi sono già nelle vicinanze immediate della frontiera turca. Diecimila uomini con artiglieria si dice siano ammassati a Choi, sulla strada caravaniera di Erzerum. Quantunque il governo russo abbia dichiarato, in risposta alle proteste della Turchia, che i provvedimenti di cui si tratta non mirano alla protezione della popolazione armena contro attacchi eventuali dei turchi, si ritiene a Costantinopoli che la annessione per parte della Russia delle provincie armena della frontiera sia imminente.

I bulgari lasciano Salonico

Salonico, 2. - Lo stato maggiore e parte del primo reggimento di fanteria bulgara lasciarono ieri Salonico diretti a Serres.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA avv. Dottor GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. E. DE FERRARI TREVISO Comunicato Venezia li 24 Marzo 1913 Egregio Signore Dott. Giuseppe Munari TREVISO Sono in dovere d'informarla che dopo 50 giorni che lasciai la sua Casa di Salute non mi sono risentito il più piccolo dolore alla gamba da Lei curata da sciatica reumatica.

FORTE GUADAGNO

Agenti coramati vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni. Produttori Finalmarina (Liguria).

Affittansi

anche subito vasti e avviati magazzini deposito legnami ed altri usi, immediato suburbio di Udine stalla fienile, rimessa, aratorio, pesa carri fissa. Condizioni convenientissime. Rivolgersi in Udine al giornale «Il Paese».

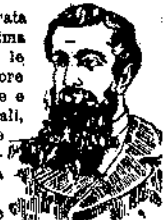
CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2) MILANO

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE contro la **NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA** ecc. ecc. Sperimentato con successo dai più illustri Clinici, quali i professori **Bianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Mazio, Baccelli, De Renzi, Ronfigli, Viscidi, Scianmanna, Toselli, Giacchi** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato **Fosfo Stricno - Peptone** che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone **neurasteniche e neuropatiche** accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre nei ottimi e copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Com. **E. MORSELLI**

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo

Il suo preparato **Fosfo Stricno-Peptone** nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Com. **A. DE GIOVANNI**

Direttore della Clinica Medica della R. Università PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)**

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE



Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markradorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1809)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.

Rottami-Metalli vecchi

Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Pacfang - Alluminio, ecc.
comprando a prezzi vantaggiosi

Offrire a:

ORIGONI & C.
MILANO - Casella postale 1204.

AVVISI ECONOMICI

(Con 1.5 la parola)

Automobili d'occasione cento e più macchine disponibili Omnia ecc. Agenzia «Aga» Corso Vittorio, Emanuele, 38, Torino

SALSAPARILLA

La vera Salsaparilla del Lupo è il più potente e rinomato purgativo del sangue. P.eparata scrupolosamente o secondo metodo da lungo tempo sperimentato nell'Antica Farmacia del Lupo Coronato ai SS. Filippo e Giacomo, Venezia.

I preziosi principi attivi della vera Salsaparilla svolgono azione diuretica, diaforetica e lassativa, stimolando gli emuntori naturali del corpo e rimontando in regolare funzione gli organi intorpiditi da infiammazioni a lento decorso. Scaccia i germi patogeni, i loro prodotti tossici, qualunque impurità del sangue risultata da malattie progressive od interrate, auto-intossicazioni dovute a rallentata attività (atonica) del tubo gastro-intestinale, fegato, reni, utero, vescica, ecc. Elimina completamente dal sangue ove si accumulano, pericolosi veleni somministrati come medicinali: mercurio, fosforo, arsenico, stricnina ecc. Specifica contro le eruzioni ribelli o recidivanti della pelle. - La perfetta e costante efficacia ne permette la cura in qualunque stagione - Presso Farmacia V. Meloni «Al Lupo Coronato», Venezia - Depositi Farmacie: Pianeri e Manro, Padova - Baruffi, Rovigo. - Ronca, Verona - Zuliani, Udine - Zanetti, Treviso - Cricco, Vicenza.
Prezzo del flacone L. 2.50

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO selettiva per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premio Laboratorio Finchimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis



DENTI BIANCHI E SANI. RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ONORE

Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911 Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI. se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata. Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per omissioni inferiori.

Cura Primaveraile colle Premiate 30 PILLOLE FALCONE

Salsapiglia composta; contro le impurità del sangue, la stitichezza, gonfiatura di ventre, mal di testa, inappetenza, bruciori di stomaco, la gastrica e la tendenza del sangue ad affluire al capo.

Cura di 30 giorni flacone L. 3.- Franco per posta L. 3.20 con istruzione

Chimico **LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA (Italia)**

Depositarlo per UDINE: PLINIO ZULIANI

Ai Bimbi rachitici, linfatici, scrofoli, deboli
La salute e la forza dalla

FOSFOFERRIODINA (JODIO - FOSFORO - FERRO)

Nutrimiento completo delle energie infantili

Prezzo L. 1.50 al flacone in tutte le farmacie ed al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano, L. Monti - Bologna.

Le Ragadi alle Mammelle

lo sappiano i Signori Medici e tutta la schiera delle pazienti di così lunghe atroci e disastrose sofferenze, che si guariscono solo in 48 ore garantite col celebre ed unico preparato

ANTIRAGADE MONTI

Flac. per la cura completa L. 2 spese di posta in più: chiedendolo al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti Bologna o nelle Farmacie Principali.

In guardia dagli speculatori e dagli imbroglianti